



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
mercoledì, 08 marzo 2023

Comune di Arese
mercoledì, 08 marzo 2023



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
giovedì, 09 marzo 2023

Comune di Arese

09/03/2023 **Il Giorno (ed. Metropoli)** Pagina 44

La firma di trentatré enti Una rete fra i Comuni: uniti per fare squadra

ROBERTA RAMPINI 3

09/03/2023 **Il Sole 24 Ore** Pagina 18

Arese, ok dei Comuni al piano sull'area nell'ex Alfa Romeo

Enrico Netti 4

Il Giorno (ed. Metropoli) Comune di Arese

La firma di trentatrè enti Una rete fra i Comuni: uniti per fare squadra

Tra le azioni in campo gli alloggi tolti alla criminalità a disposizione delle vittime la sensibilizzazione dei giovani, il miglioramento dei servizi di aiuto

ROBERTA RAMPINI

di Roberta Rampini RHO Trentatrè firme in rappresentanza di trentatrè Enti e realtà del terzo settore che mettono a sistema le loro competenze per la prevenzione e il contrasto della violenza nei confronti delle donne. È stato sottoscritto ieri mattina, in occasione della Giornata Internazionale della donna, il Protocollo d'intesa per la promozione di strategie condivise finalizzate a sensibilizzare, prevenire e contrastare la violenza nei confronti delle donne. La rete comprende i 17 Comuni dell'area Rho e Garbagnate (Rho, **Arese**, Cornaredo, Lainate, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Settimo Milanese, Vanzago, Baranzate, Bollate, Cesate, Garbagnate Milanese, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Senago, Solaro), l'Asst Rhodense, attraverso i consultori, pronto soccorso e gli altri servizi specialistici; le due Aziende Consortili Sercop e Comuni Insieme; l'Ats Città Metropolitana di Milano; le forze dell'ordine; Dialogica Cooperativa Sociale; Fondazione Somaschi Onlus che gestisce i due Centri antiviolenza Hara di Rho e Bollate e numerosi enti del terzo settore e del privato sociale.

Tre le priorità: continuare a sensibilizzare i giovani sui temi della violenza di genere; costruire un sapere diffuso, accessibile e comprensibile a tutti e tutte e infine rafforzare il sistema dei servizi per aiutare le donne. Ciascuno con il proprio pezzettino, per esempio l'Associazione La Lampada di Aladino Onlus ha donato kit con prodotti per l'igiene personale alle donne vittime di violenza che arrivano al Centro Antiviolenza Hara. Ed ancora Fondazione Comunitaria Nord Milano ha approvato due giorni fa un progetto, due alloggi in proprietà sequestrate alla criminalità organizzata, uno a Rho e uno a Bollate da mettere a disposizione delle donne maltrattate. «La firma è avvenuta nella giornata che mette al centro dell'attenzione l'universo femminile - ha dichiarato il Andrea Orlandi -. Il protocollo mette in rete tanti soggetti di diverse tipologie: ciascuno collabora perché chi vive situazioni di maltrattamenti e violenze possa trovare il sostegno che più le serve. L'intesa è frutto del lavoro di tanti anni. Senza il mattone che ciascuno rappresenta avremmo dei buchi nel muro e ci sfuggirebbero alcune situazioni, visto che parliamo di un territorio di 320mila abitanti. Speriamo che questo 8 marzo sia foriero di ulteriori protocolli».



Il Sole 24 Ore Comune di Arese

Arese, ok dei Comuni al piano sull'area nell'ex Alfa Romeo

Il Gruppo Finiper creerà spazi commerciali, per sport, terziario e tempo libero Previsto il collegamento con il Mind di Rho Fiera. Progetto da oltre 700 milioni

Enrico Netti

Con l'approvazione avvenuta martedì sera da parte del Consiglio comunale di Lainate è arrivato il via definitivo al progetto di riqualificazione e reindustrializzazione dell'area ex Fiat - Alfa Romeo nei comuni di **Arese**, Garbagnate Milanese e Lainate. L'area interessata si sviluppa su circa 700mila metri quadri e il Gruppo Finiper guidato da Marco Brunelli investirà almeno 700 milioni di euro per riqualificare gli spazi dove una volta sorgeva lo stabilimento dell'Alfa Romeo. Una operazione che porterà alla creazione di oltre 1.200 nuovi posti di lavoro con un impatto economico sul territorio di 1,5 miliardi.

Il progetto di rigenerazione urbana coinvolgerà 4 grandi aree ed è previsto il collegamento con il Mind, il Milano Innovation District a Rho-Fiera. La più ampia è di 400mila metri quadri dove ci sarà «Il grande parco», uno spazio verde con landmark, un laghetto e prenderà il posto del parcheggio remoto di Expo 2015. Qui l'area edificabile è di 148mila metri quadri su complessivi 260mila mq destinati ad artigianato di servizio, spazi produttivi, spazi commerciali legati allo sport, aree per lo sport e il tempo libero, sanità, benessere e riabilitazione, un campus, spazi ricettivi come residenze temporanee per studenti e lavoratori, per finire con il terziario direzionale.

Nel secondo ambito c'è il vecchio tracciato della pista dell'Alfa Romeo trasformata in una pista di collaudo gestita da Aci Vallelunga. Qui verranno realizzati spazi per 35mila mq legati all'automotive per attività produttive oltre a una piccola struttura per l'attività commerciale. Dove c'era il vecchio silos in cui venivano stoccate le auto Alfa Romeo sarà realizzata l'area del "saper fare" e il "top golf" che occuperanno altri 45mila mq. Quest'ultimo è un format di matrice statunitense e sarà una delle prime attività ad essere disponibile.

Si tratta di un'area di pratica del golf indoor multiplatforma per l'allenamento degli appassionati. A breve distanza verrà creato uno spazio commerciale dedicato al bricolage e al fai-da-te. C'è poi lo storico centro direzionale Alfa Romeo dell'architetto Ignazio Gardella, edificio di 32mila mq posto sotto la tutela della Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio, che sarà valorizzato nel pieno rispetto delle caratteristiche progettuali e in piena sinergia con la Soprintendenza. Ci saranno spazio per uffici, ma anche spazi aperti al pubblico come la storia del marchio Alfa Romeo, del comparto automotive e del territorio dei comuni. Nel complesso ne risulta un mix funzionale bilanciato tra attività commerciali, di cui 48mila mq di grandi spazi di vendita, artigianali e di servizio, terziario ricettivo mentre le attività produttive hanno un peso minore. Del tutto escluso la realizzazione di piattaforme logistiche



Il Sole 24 Ore Comune di Arese

e di edilizia residenziale. Al momento non è ancora arrivata nessuna conferma dal Gruppo Finiper.

Non è da escludere che venga realizzato anche lo Skidome, progetto per lo ski indoor voluto da Marco Brunelli di cui si parlava nel 2018 e poi accantonato l'anno successivo a causa della prospettiva delle chiusure domenicali dei centri commerciali.

È inoltre prevista la realizzazione di opere pubbliche, ambientali e di urbanizzazione per oltre 120 milioni e verrà potenziato il trasporto pubblico locale tra cui la creazione di un collegamento tra la metropolitana di Rho-Fiera, dove sta sortendo il Mind, e i comuni interessati dal progetto di riqualificazione.

enrico.netti@ilsole24ore.com © RIPRODUZIONE RISERVATA.



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
venerdì, 10 marzo 2023

Comune di Arese

10/03/2023	Il Giorno (ed. Metropoli) Pagina 43	ROBERTA RAMPINI	4
<hr/>			
10/03/2023	Il Giorno (ed. Metropoli) Pagina 43		5
<hr/>			
10/03/2023	Settegiorni Pagina 28	PRIMO CITTADINO	6
<hr/>			
10/03/2023	Settegiorni Pagina 34		8
<hr/>			
10/03/2023	Settegiorni Pagina 34		10
<hr/>			
10/03/2023	Settegiorni Pagina 34		11
<hr/>			
10/03/2023	Settegiorni Pagina 34		12
<hr/>			
10/03/2023	Settegiorni Pagina 35		13
<hr/>			
10/03/2023	Settegiorni Pagina 35		15
<hr/>			
10/03/2023	Settegiorni Pagina 35		16
<hr/>			
10/03/2023	Settegiorni Pagina 45		17
<hr/>			
10/03/2023	Il Notiziario Pagina 52		19
<hr/>			
10/03/2023	Il Notiziario Pagina 57		22
<hr/>			
10/03/2023	Il Notiziario Pagina 57		23
<hr/>			
10/03/2023	Il Notiziario Pagina 58		24
<hr/>			
10/03/2023	Il Notiziario Pagina 58		26
<hr/>			
10/03/2023	Il Notiziario Pagina 58		27
<hr/>			
10/03/2023	Il Notiziario Pagina 58		28
<hr/>			
10/03/2023	Il Notiziario Pagina 58		29
<hr/>			
10/03/2023	Il Notiziario Pagina 58		30
<hr/>			
10/03/2023	Il Notiziario Pagina 59		31
<hr/>			
10/03/2023	Il Notiziario Pagina 59		33
<hr/>			

Il Giorno (ed. Metropoli) Comune di Arese

Ex Alfa, il futuro è segnato Cambiano volto tre Comuni

Via libera dei Consigli all'Atto integrativo sull'area da 700mila metri quadrati Prevede una foresta urbana, comparto automotive e una metrotramvia

ROBERTA RAMPINI

di Roberta Rampini **ARESE** Via libera dei consigli comunali di **Arese**, Garbagnate e Lainate all'Atto integrativo all'accordo di programma per la riqualificazione dell'area ex Alfa Romeo. Il progetto ambizioso disegna il futuro dell'area di 700mila metri quadrati che non è ancora stata riqualificata e che da anni è fortemente compromessa e degradata. In sette-dieci anni, secondo i tempi stimati dagli operatori, tutta l'area dove sorgeva la fabbrica di automobili del Gruppo Fiat avrà cambiato volto. Quattro i temi che accompagnano questa riqualificazione: ambiente, lavoro, trasporto pubblico locale e infrastrutture.

Quattro temi che le amministrazioni comunali hanno portato al tavolo della discussione in Regione e che ora, nero su bianco, sono contenuti nell'Atto integrativo. «Con impegno e coscienza, perseguendo il solo fine dell'interesse pubblico, in questi anni ci siamo battuti affinché il futuro di quest'area potesse generare grandi opportunità per i nostri territori - dichiarano i sindaci Michela Palestra, Davide Barletta e Andrea Tagliaferro -. Oggi approviamo un'importante proposta di rigenerazione urbana che consente anche di riconnettere il territorio, ricucire il paesaggio e dotare i nostri cittadini di un prezioso servizio di trasporto pubblico locale. Un percorso articolato e impegnativo che ci ha visto lavorare insieme e ci ha portato a sottoscrivere l'accordo di programma con responsabilità, convinzione e grande soddisfazione».

L'investimento diretto del soggetto privato sarà di circa 600 milioni di euro. Il cuore della riqualificazione sarà verde, con una "foresta urbana" di oltre 300mila metri quadrati, per far vivere un'esperienza di benessere e di sport unica a contatto con la natura. Anche il parcheggio asfaltato realizzato per Expo 2015 sarà trasformato in un grande parco urbano. Per quanto riguarda il trasporto pubblico sarà realizzato un servizio metrotramviario che collegherà i tre Comuni (**Arese**, Garbagnate e Lainate) e Milano, passando per l'area di Mind. L'Atto integrativo prevede anche la delocalizzazione della Rotamfer, azienda che si era insediata nei capannoni industriali ex Alfa. È prevista la valorizzazione di Palazzo Gardella, centro direzionale dell'Alfa Romeo, in sinergia con la Sovrintendenza. La riqualificazione dell'area industriale esistente alle spalle de "Il Centro" prevede lo sviluppo di attività produttive legate all'automotive, con una parte di funzione commerciale per l'ampliamento dell'attuale mall. Infine è previsto l'insediamento di attività artigianali e commerciali per il fai da te.



Il Giorno (ed. Metropoli) Comune di Arese

Ecco opere pubbliche per 120 milioni di euro e 1.200 posti di lavoro

ARESE Il progetto di rigenerazione urbana dell'ex Alfa Romeo porterà importanti benefici anche per i territori. Le stime parlano di un impatto economico diretto, indiretto e indotto di 1,5 miliardi di euro; 1.200 nuovi posti di lavoro, una riduzione annua di CO2 di 3mila tonnellate grazie a nuovi alberi, a percorsi ciclopedonali e alla produzione energetica da fonti rinnovabili, 120 milioni di euro di investimento in opere pubbliche, 4,6 milioni di euro di mitigazioni ambientali sulle aree contigue al comparto. In sinergia con il territorio sono previsti il completamento dei percorsi ciclabili, la valorizzazione del Parco delle Groane, il completamento del processo di rinaturalizzazione del Lura, la connessione della foresta urbana con il parco agricolo delle serre e nuovi impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, oltre alla creazione di comunità energetiche per consentire la condivisione dei benefici economici, ambientali e sociali. Infine 16 milioni di euro di finanziamento per progetti di rilancio e valorizzazione dei territori, prevalentemente in ambito ambientale e sportivo, così suddivisi: 5,5 milioni di euro ad **Arese** che li userà in parte per la realizzazione della nuova piscina coperta all'interno del centro sportivo comunale; 6 milioni a Garbagnate che li spenderà anche per la realizzazione di un nuovo palazzetto dello sport e la ristrutturazione della biblioteca comunale. E 4.5 milioni a Lainate, destinati alla riqualificazione del sito delle ex piscine di via Montegrappa e alla sistemazione delle aree del Parco delle frazioni. Ro.Ramp.



Settegiorni Comune di Arese

La decisione dell'azienda Fpt Cnh del galassia Fca di chiudere lo stabilimento di Pregnana ha me

PRIMO CITTADINO

voratori, 63 famiglie in cerca di un futuro.

All'auditorium comunale di Pregnana si è svolta l'assemblea pubblica organizzata da sigle sindacali e Comune sulla situazione dei lavoratori Fpt Cnh di Pregnana Milanese. Una storica realtà produttiva, quella sita in via Vanzago, che sino al 2019 contava 240 lavoratori impiegati nella produzione di motori nel sito di proprietà del gruppo Iveco e Fiat, e che non dava alcun tipo di segnale di rallentamento o difficoltà. La proprietà decise di chiudere Pregnana, cessando le attività di produzione e adattamento motori e generatori di potenza, e spostando la produzione altrove, negli altri stabilimenti di Torino e Piacenza.

Da quel giorno nell'autunno 2019, si è aperta la vertenza sindacale per cercare di tutelare i 270 lavoratori, con l'interessamento delle istituzioni a partire dai sindaci del territorio e il coinvolgimento di Regione Lombardia. Nel corso dei mesi, fra pensionamenti e trasferimenti incentivati nelle altre sedi, si è trovata una soluzione per una parte dei lavoratori, divenuti da un giorno all'altro «eccedenze» produttive. Restano 63 lavoratori, per i quali una soluzione condivisa non è ancora stata trovata. Sono in cassa integrazione, che non verrà rinnovata oltre dal governo, e la loro prospettiva è accettare la nuova proposta di trasferimento incentivato o andare incontro al licenziamento.

L'assemblea è stata organizzata dai rappresentanti sindacali Fim, Fiom e Uilm, con il sostegno del Comune pregnanese.

Roberta Turi della Fiom ha riepilogato tutti i passaggi della mobilitazione seguita alla decisione aziendale di interrompere la produzione a Pregnana.

Una cessazione inizialmente prevista per giugno 2020, rinviata grazie all'accordo di marzo 2020 al 31 dicembre 2020 e successivamente al 30 aprile 2021. I vari accordi redatti nel corso degli anni con l'azienda e sotto la supervisione delle istituzioni ha portato al pensionamento, al trasferimento o al ricollocamento di parte dei 240 lavoratori, ma non degli ultimi 63.

«Purtroppo la strutturalità dell'esubero, stante la cessazione di tutte le attività del sito dal 2021 e l'assenza di investitori interessati a rilevare il sito unitamente a parte del personale occupato, non consente di porre in essere misure alternative idonee ad evitare, in tutto o in parte il ricorso al licenziamento collettivo. La Fpt Industrial ha avuto contatti con alcuni imprenditori che hanno manifestato un interesse a rilevare il sito, ma, purtroppo non vi sono stati esiti positivi sulla base di valutazioni di business attinenti esclusivamente alle imprese potenziali acquirenti. La Fpt Industrial provvederà entro fine febbraio 2023 a formalizzare un'ulteriore proposta di trasferimento, incentivato alle condizioni



Settegiorni

Comune di Arese

previste dall'accordo del 24 novembre 2020, a tutti i lavoratori del sito di Pregnana. Questi dovranno comunicare all'azienda, entro il 31 marzo 2023, l'accettazione o il rifiuto del traal vicesindaco di **Arese** Luca Nuvoli, agli assessori di Vanzago Laura Paleari e di Bollate Lucia Albrizio, e dei consiglieri regionali Nicola Di Marco, Simone Negri, Onorio Rosati e Pierfrancesco Majorino, candidato governatore, tutti esponenti del centrosinistra, ha preso parola Marco Ferrarin in rappresentanza dei lavoratori: «Ringrazio le istituzioni presenti e in particolare l'amministrazione comunale di Pregnana che ci è stata vicina sino ad oggi e che spero ci sostenga anche ora che la nostra vertenza giunge al termine, senza che per qualcuno si sia trovata un'adeguata soluzione. Tutti noi sappiamo da dove parte la nostra vertenza: da una scelta finanziaria, non industriale, da parte del padrone. Tutte le nostre storie personali cambiano quando entriamo in questo grande "gioco" dove nessuno è colpevole e dove ci sono solo "lievi" danni collaterali: ovvero 240 persone che da un giorno all'altro si sono trovate a prendere decisioni contrarie alla loro volontà. Ci sono oggi ancora 63 piccoli danni collaterali. Di queste, alcune si possono accompagnare verso un percorso, a perdere, ma che almeno ha come traguardo finale il raggiungimento di una pensione. Ci sono situazioni invece in cui necessariamente bisognerà capirsi con le istituzioni e i territori. E tutti noi speriamo che da questo incontro si possa arrivare a integrare gli uni con gli altri, trovando soluzioni concrete giuste e condivisibili per tutti».

Settegiorni Comune di Arese

Dopo il Pd, l'attuale vice sindaco ha ottenuto un altro sostegno per la sua candidatura a primo cittadino

Anche il Forum punta su Nuvoli

«Ringrazio per la fiducia, una scelta che attesta la stima per il lavoro fatto finora»

ARESE (afd) Luca Nuvoli è il nuovo candidato sindaco.

Il Forum ha deciso di sostenere Luca Nuvoli, attuale vicesindaco, quale candidato sindaco del Centrosinistra alle prossime elezioni comunali, già indicato dal Partito Democraticico. Una scelta in continuità con i 10 anni di Amministrazione Palestra.

«Ringrazio per la fiducia, una scelta che attesta stima per il lavoro fatto finora e la voglia di continuare il progetto per il futuro di **Arese** e per le sfide che ci attendono - ha detto Nuvoli - A breve si avvierà il percorso di coinvolgimento delle cittadine e dei cittadini. Ringrazio fin da ora chi vorrà fare un passo in avanti per sostenermi».

Luca Nuvoli ha 34 anni, da sempre residente ad **Arese**. Laureato in Economia all'Università Cattolica di Milano, ha iniziato la sua esperienza lavorativa in una società di revisione dei conti, per poi successivamente occuparsi di finanza e controllo in un'azienda multinazionale di moda.

Dal 2018 è vicesindaco con deleghe al Bilancio e bilancio partecipativo, Risorse umane, Innovazione, Semplificazione e trasparenza, Società partecipate, politiche del lavoro e sviluppo d'impresa.

Quali sono gli obiettivi da raggiungere in questa prima fase dell'anno?

«Il nostro impegno è chiaro: non lasciare indietro nessuno.

In questo momento di grande incertezza i cittadini non possono essere lasciati indietro e la politica deve rispondere ai bisogni dei cittadini di **Arese**. Questo è un bilancio di transizione, dopo due anni incontrati dal Covid si va verso un ritorno alla normalità. Il periodo pandemico ha stravolto le nostre abitudini, il nostro modo di affrontare il lavoro, di vivere la città e di usufruire dei servizi pubblici. Il Pnrr sarà una grande opportunità di rilancio che dovremo cogliere anche sul nostro territorio. La decisione che ha guidato le nostre scelte è stata di non incrementare né le tasse comunali né le tariffe dei servizi, preservando contemporaneamente la spesa per istruzione e politiche sociali. A questo aggiungiamo il lavoro che stiamo facendo sulla digitalizzazione».

E quali sono gli obiettivi raggiunti in questi anni difficili di pandemia?

«Abbiamo lavorato per preservare la tenuta sociale attraverso una serie di politiche che attenuassero gli effetti di una crisi economica e sociale senza precedenti. Abbiamo aiutato realtà associative sospendendo il pagamento dei canoni, sviluppato agevolazioni per famiglie e imprese, proposto un bando a favore



Settegiorni

Comune di Arese

dei me anticovid, in particolare nell'ambito scolastico, senza gravare sulle famiglie . Siamo Covid, segno della capacità di fare politiche per la nostra città».

Parte del merito di tutto ciò che è anche dei cittadini?

«Certamente, agli aresini va tutto il mio apprezzamento e la mia gratitudine per il grande senso di responsabilità e di solidarietà dimostrato, in particolare nella fase più acuta della pandemia. Nonostante le innumerevoli difficoltà, c'è stata una grande capacità di reinventarsi e di rispondere alle problematiche connesse al lockdown con grande concretezza e reattività. Soltanto un grande senso di comunità poteva permetterlo. Grazie ad una continua collaborazione tra istituzioni, realtà territoriali e cittadini è stato possibile affrontare questa pandemia al meglio delle possibilità».

Un messaggio per i cittadini...

«Ai miei concittadini vorrei dire di tornare insieme a vivere insieme la nostra città. Dopo due anni di fatiche dobbiamo riappropriarci dei nostri spazi pubblici, a frequentare i locali e le attività cittadine, a partecipare alle iniziative culturali ea contribuire a mantener vive le tante realtà associative. Solo così possiamo tornare ad essere comunità dopo le fatiche di questi anni».

Settegiorni Comune di Arese

Augurusa: «Disponibili al confronto». Intanto fervono i preparativi per una serie di eventi

Prospettiva 2023 apre le porte ai partiti

ARESE (afd) L'associazione di Cultura politica Prospettiva 2023, dopo il positivo debutto pubblico del 18 febbraio, conferma la propria vocazione di laboratorio delle idee aperto alle esperienze umane, professionali, civiche dei propri aderenti, valorizzate nell'intelligenza collettiva di una comunità politica libera e volontaria.

Un'iniziativa destinata ad occuparsi delle politiche locali ben oltre le scadenze amministrative di maggio 2023.

Tale impegno proseguirà con le iniziative pubbliche già programmate di domani, sabato 11 marzo (Palazzo Gardella), 17 marzo (nel 150esimo della morte di Alessandro Manzoni) e con quelle da programmare sui temi della vita della nostra comunità cittadina.

In tale veste, lontana cioè da una partecipazione diretta alla campagna elettorale, l'«associazione guarda con interesse alla prossima competizione amministrativa di metà maggio per dare un nuovo Governo alla nostra città, consapevoli della fine di un lungo ciclo ed alla conseguente ineludibile discontinuità, non rinunciando ad esprimere il proprio punto di vista».

«Disponibili al confronto come sempre, con le forze politiche che lo gradiranno - ha detto il fondatore Giuseppe Augurusa - Non possiamo tuttavia, non osservare come l'offerta politica che si va configurando segna inevitabilmente una discontinuità nelle coalizioni che hanno determinato la vita politica di questi dieci anni e come sia oramai ineludibile che il campo a cui ci sentiamo più affini, scelga senza ulteriori esitazione di avviare una consultazione pubblica per la scelta del candidato sindaco più autorevole riattivando una partecipazione larga e diffusa di quegli elettori che hanno dimostrato, da ultimo nelle recenti primarie del Pd, di auspicarla per la scelta delle figure amministrative apicali. Chiediamo ai partiti e movimenti del centro sinistra che si definiscano date e regole per poter raccogliere le candidature e svolgere la consultazione pubblica con elezioni primarie. Crediamo infine, nella necessità che il campo progressista lavori alla convergenza più ampia tra le forze politiche che lo compongono coerentemente con quanto fatto solo pochi mesi fa nell'alleanza per le elezioni regionali, ipotesi verosimile per non riconsegnare alla destra ed alle esperienze degli anni dieci il Governo della nostra città».



Settegiorni Comune di Arese

Spettacolo teatrale per la Festa della donna

ARESE (afd) In occasione della Giornata internazionale della donna, il Comune ha organizzato tre iniziative all'Agorà.

Dopo il primo evento, tenutosi mercoledì 8 marzo alle 18.30 con l'inaugurazione di «Un filo per le donne iraniane» e lo spettacolo musicale «Donne che incantano», tenuto dal coro In Laetitia Chorus, oggi, venerdì 10 marzo, si terrà, alle 21, lo spettacolo teatrale «Mia mamma è una marchesa» di e con Ippolita Baldini.

«Un filo per le donne iraniane» è fruibile al Centro civico Agorà (negli orari di apertura della biblioteca) con esposto il dipinto Habibi realizzato dal vivo dall'artista Ilaria Cacciola in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne 2022.

L'opera è stata spogliata dal velo per supportare il desiderio di libertà e completata con una chioma folta e una treccia a cui ognuno di noi può intrecciare un filo come gesto solidale verso le donne iraniane. L'iniziativa è stata ispirata dal progetto nato da WAW in collaborazione con le artiste Maletinte.

Le iniziative sono a ingresso libero e gratuito, fino a esaurimento dei posti disponibili.



Settegiorni Comune di Arese

Al Parco Europa tornano da sabato 25 gli appuntamenti con il nordic walking

ARESE (afd) Tornano gli appuntamenti con il nordic walking, un'attività sportiva alla portata di tutti.

Si tratta di una camminata all'aria aperta praticata con degli appositi bastoncini che, se eseguita in modo corretto, permette l'utilizzo di circa l'85-90% dei muscoli del corpo.

Tra i tanti vantaggi, il nordic walking è un ottimo allenamento cardiocircolatorio, riduce i fattori di stress e depressione, fa perdere peso, migliora la flessibilità e la mobilità delle articolazioni e migliora la postura.

Il corso prevede 4 lezioni da circa 2 ore e 30 minuti: si praticherà attività di cammino su percorso sterrato alternato a delle parti pratiche e dimostrative.

Gli appuntamenti sono per sabato 25 marzo, 1, 8 e 15 aprile dalle 9.30 al Parco Europa.

Cosa serve? Gli appositi bastoncini verranno dati in uso gratuito per tutta la durata del corso. Serve però abbigliamento comodo, scarpe da corsa o da ginnastica, K way in caso di pioggia. Salvo condizioni proibitive, le date delle lezioni non subiranno variazioni.

Per chi fosse interessato deve iscriversi chiamando Enrico Raimondi al 339.2614609 o mandando una mail a raimondi.enr@tiscali.it.



Settegiorni Comune di Arese

Il cuore della riqualificazione sarà verde, con una grande foresta urbana di oltre 300.000 metri quadrati

Il futuro «verde» dell'ex area Alfa Romeo

La proposta approvata a Arese, Lainate e Garbagnate: «Un percorso che ci ha visto lavorare insieme con responsabilità»

ARESE (afd) L'approvazione nei tre Consigli comunali di **Arese**, Garbagnate Milanese e Lainate dà il via libera all'ambizioso progetto di riqualificazione. Nulla di duraturo e di importante si può costruire senza solide fondamenta. Ambiente, Lavoro, Trasporto Pubblico Locale, Infrastrutture, sono i temi chiave sui quali poggia il recupero dell'area ex Alfa Romeo.

Il progetto di rigenerazione urbana dell'area ex-Alfa Romeo si sviluppa su una superficie di circa 700.000 metri quadrati e prevede un investimento diretto del soggetto privato di circa 600 milioni di euro.

Il Territorio beneficerà della realizzazione di una infrastruttura di Trasporto Pubblico in grado di collegare i tre Comuni (**Arese**, Garbagnate Milanese e Lainate) e Milano, offrendo un servizio metrotramviario efficiente. Si tratta di un nuovo sistema di trasporto, sulla base del tracciato che i Comuni interessati hanno condiviso con Regione Lombardia e Città Metropolitana, che connette l'area di Mind (Milano Innovation District, situata nell'area di Expo 2015 in corrispondenza della fermata ferroviaria e metropolitana di Rho - Fiera) all'area ex Alfa, a Lainate e alla stazione ferroviaria di Garbagnate Milanese.

Saranno realizzati oltre 120 milioni di euro di urbanizzazioni, opere pubbliche e ambientali, in grado di affrontare efficacemente il problema del traffico locale e di incrementare le strutture pubbliche, soprattutto sportive e urbane e il verde pubblico dei Comuni di **Arese**, Garbagnate Milanese e Lainate.

Il cuore della riqualificazione sarà verde, con una grande foresta urbana di oltre 300.000 metri quadrati, con importanti dinamiche vegetali e faunistiche per far rivivere un'esperienza di benessere e di sport unica a contatto con la natura. Previsto un aumento di superficie permeabile di oltre il 65%. Il grande parcheggio asfaltato di Expo 2015 sarà trasformato in un grande parco urbano.

«Con impegno, con coscienza, perseguendo il solo fine dell'interesse pubblico, in questi anni ci siamo battuti affinché il futuro di quest'area potesse generare grandi opportunità per i nostri territori - hanno detto all'unanimità i sindaci - Oggi approviamo un'importante proposta di rigenerazione urbana, con molti elementi in grado di valorizzare e riqualificare le nostre città e il territorio circostante, riconnettere il territorio, ricucire il paesaggio e dotare i nostri cittadini di un prezioso servizio di trasporto pubblico locale. Un percorso articolato e impegnativo che ci ha visto lavorare insieme



Settegiorni

Comune di Arese

e ci ha portato a sottoscrivere l'accordo di programma con responsabilità, convinzione e grande soddisfazione».

Settegiorni Comune di Arese

«Non sappiamo quanto potrebbe costarci la bonifica»

Solo il Movimento Cinque Stelle dice «no» all'ambizioso progetto

ARESE (afd) Il 6 marzo la larga maggioranza composta da centrodestra e Pd ha approvato in Consiglio la variante urbanistica nell' area Ex Alfa con l'incremento di 65000 metri quadrati di superfici commerciali, il 70% in più rispetto ai 90 mila metri quadrati del centro commerciale esistente.

Non è d'accordo però il Movimento 5 Stelle che sottolinea che «gli elementi di "valore aggiunto", volti a far digerire questa variante urbanistica, sono il parco urbano che ricade sull' area parcheggio ex Expo e la metro tranvia, che attraverserà i campi all' esterno dell'abitato di **Arese** lungo l'autostrada. Nulla di più incerto».

Il piano non è stato quindi approvato dal M5S, in quanto «il fatto certo saranno i 65 mila metri quadrati in più di commerciale, con tutto il carico indotto di traffico e inquinamento che conosciamo, le cui licenze saranno subordinate alle sole opere di viabilità collocate nei dintorni dell'area. Sarebbe stato prudente condizionare l'apertura delle superfici di vendita, anche alle parti adibite a parco e all' avanzamento della metrotramvia».

Un'area industriale da convertire a parco richiede costi indeterminati di bonifica perché occorre scavare fino a trovare suolo pulito e secondo i pentastellati «i costi effettivi possono essere 10 volte superiori alle previsioni».

Infine sono arrivate parole forti da parte del Movimento 5 Stelle: «La maggioranza ha rinnegato se stessa: quando il PD era all'opposizione si espresse contrario al centro commerciale e alla tangenzialina. Il sindaco ha smentito se stesso, in quanto ha dichiarato che la metrotramvia ha stime di 220/300 milioni di e il costo di 430 milioni è un vaneggiamento del M5S, rinnegando sia quanto dichiarato nel consiglio comunale aperto del 31 maggio sia in commissione urbanistica davanti a tutti i commissari, ovvero che il costo è di 430 milioni, quindi ampiamente da finanziare».



Settegiorni Comune di Arese

ARESE (gse) Fine settimana all'insegna della danza quello appena trascorso.

ARESE (gse) Fine settimana all'insegna della danza quello appena trascorso. Al Centro Sportivo Sg Sport si è, infatti, tenuto il famoso concorso internazionale «Danzarese» giunto ormai alla 11esima edizione! L'edizione di quest'anno ha raggiunto un successo enorme! Più di 30 scuole provenienti dall'Italia e dalla Svizzera, più di 600 ballerini e altrettanti spettatori. L'evento patrocinato da Regione Lombardia! Il palazzetto si è trasformato in un vero teatro grazie alla professionalità di T-Service. Una giuria di eccezione: per la danza classica è approdata ad **Arese** l'etoile Oriella Dorella, e dal Teatro alla Scala di Milano Roberta Nebulone e Vittorio D'Amato. Per il modern Christian Carubelli noto coreografo italiano e Mia Molinari che ha fatto la storia della danza televisiva in Italia e non solo!
È ancora Eugenio Buratti,.



Settegiorni Comune di Arese

L'assessore Pirola presenta in consiglio il futuro volto dell'area ex Alfa Romeo

«Il cemento diventerà verde In atto un grande cambiamento per la città»

...

GARBAGNATE MILANESE (daf) Le ricadute sul territorio del progetto sull'area ex Alfa Romeo che tutti i consigli comunali della zona sono stati chiamati ad approvare saranno molte positive e a volte con effetti collaterali. Per qualcuno effetti indesiderati.

Nel dettaglio dell'Accordo di Programma è sceso l'assessore Alberto Pirola che nel Consiglio Comunale del 6 marzo ha illustrato le novità che stravolgeranno la parte garbagnatese dell'area ex Alfa prospiciente via Valera.

Una strada che da Bariana porta al viale Alfa Romeo che oggi lungo il confine con l'area ex Alfa è caratterizzata da una distesa di parcheggi e aree abbandonate per migliaia di metri quadri. Pirola ricorda che nell'Accordo «Abbiamo potuto dire cosa non volevamo ci fosse in quell'area ma non cosa non volevamo che fosse realizzato». L'assessore al territorio ha sottolineato la grande importanza del risparmio energetico delle strutture da erigere realizzate con gli ultimissimi accorgimenti. «Una cosa uguale c'è soltanto a Singapore». Oltre alla sparizione della rumorosa ditta Rotamfer è stata confermata l'oasi verde e sportiva. 300 mila metri quadrati definita da più parti "Parco dello sport" con il suo elegante lago delle dimensioni pari a circa 11 campi di calcio. «A ridosso della frazione di Santa Maria il 65% del cemento si trasformerà in verde - sottolinea Pirola - C'è in atto un grande cambiamento».

Un'oasi nella quale verranno realizzati un albergo e una miriade di strutture ricettive, come uno Sporting club che definire grande è riduttivo.

Spa, piscine coperte e scoperte, campi da tennis, palestre con annessi bar, ristoranti. Ma ci sono di fianco anche attività commerciali ed edifici ad uso ufficio e Case per lo studente (Hospitality da definire in grandezza). In area più decentrata troviamo il Campo da Golf con Club house collegate. La precisa definizione delle strutture può essere modificata in minima parte poco prima e durante i lavori di realizzazione in base a esigenze e contingenze del momento ma le cubature sono già definite. Tra le novità giudicate molto interessanti è la conferma nel progetto della metrotranvia che collegherà la fermata della linea 1 della Metropolitana di Rho-Fiera con l'area del Centro commerciale di **Arese** per proseguire verso nord con altre fermate nella frazione di Bariana a Lainate fino alla stazione delle Nord di Garbagnate Centro. La costruzione (in parte sul vecchio tracciato di un binario in disuso) è affidata a Metropolitana Milanese Spa. Si tratta di una navetta realizzata sul modello del Pisa Mover facilmente visibile su internet. «Il Comune di Garbagnate ha deciso di investire i benefici economici derivanti dai lavori concessi alla proprietà dell'area ex Alfa - ha ricordato l'assessore Pirola - Grazie a questo progetto avremo un Palazzetto dello Sport (2 milioni di euro), la sistemazione del Centro Sportivo



Settegiorni Comune di Arese

Comunale (50 mila euro), la ristrutturazione della Biblioteca di via Monza (1 milione di euro), un parcheggio a piani in via Per Cesate vicino alla stazione (750 mila euro) e poi utilizzeremo 500 mila euro per il rifacimento totale di Piazza della Croce. Ma ci saranno anche investimenti infrastrutturali minori come la rete elettriche e altre piccole cose».

"r...i... _ _ .

Il Notiziario Comune di Arese

STORICO - Via libera da Garbagnate (ma anche da Arese e Lainate) al grande progetto da 600 milioni C'è il Sì è definitivo: si riqualifica l'ex Alfa

GARBAGNATE - Quello che è successo lunedì 6 marzo è di un'importanza straordinaria per Garbagnate, che ne porterà le conseguenze (positive e per qualche aspetto negative) per i prossimi decenni. E' stato infatti detto Sì alla riqualificazione della parte garbagnatese dell'ex Alfa. Ed è un Sì definitivo.

Lunedì scorso il Consiglio comunale si è riunito per approvare l'Atto integrativo per la ripermimetrazione dell'Accordo di programma nei comuni di Garbagnate, **Arese** e Lainate, di fatto il nuovo accordo per la riqualificazione dell'area ex Alfa Romeo. Un passaggio di cui si discute dai tempi in cui sindaco era Pier Mauro Pioli e che adesso è giunto finalmente alla svolta decisiva. Infatti l'approvazione da parte dei tre Consigli comunali di Garbagnate, **Arese** e Lainate permetterà alla proprietà di ottenere i permessi per intervenire sulla parte di ex Alfa non ancora recuperata, ed è la parte maggiore di quell'area.

LA RELAZIONE DI PIROLA E' stato l'assessore Alberto Pirola a spiegare che sono previsti investimenti per 600 milioni di euro, un indotto per un miliardo e mezzo e sono previsti ben 1200 nuovi posti di lavoro.

Ha poi ricordato che il progetto della foresta urbana prevede la restituzione a verde di oltre il 65% del grande parcheggio oggi asfaltato, ma anche l'arrivo di opere di urbanizzazione per oltre 100 milioni di euro e un grosso introito fiscale per gli anni a venire per i tre comuni.

Pirola è poi entrato nei dettagli del progetto, di cui abbiamo già scritto più volte nelle scorse settimane, a partire dal grande parco che sorgerà accanto a Bariana, poi la creazione di un'area artigianale, l'ampliamento dell'area commerciale, la creazione del "TopGolf e saper fare" con annesso attività commerciali di bricolage... Per quanto riguarda il palazzo Gardella Pirola ha spiegato che, essendo vincolato, si seguirà un percorso in accordo con il Ministero e la Soprintendenza per creare attività di servizio, artigianali, ricettive...

Pirola ha ricordato che, ai tempi del sindaco Marone, un primo progetto prevedeva su Garbagnate solo aree residenziali, tant'è che Garbagnate uscì dall'accordo. Oggi, ha spiegato l'assessore, al posto delle case è stato previsto un parco, con un lago circolare che avrà una superficie di circa 10 o 11 campi da calcio. E ha aggiunto che si tratta di un progetto che ha forti legami con Mind.

I BENEFICI PER GARBAGNATE Per quanto riguarda i benefici diretti per Garbagnate, Pirola ha spiegato che la proprietà stanzierà un milione di euro per la ristrutturazione e ampliamento della biblioteca, 1,750 milioni per la ristrutturazione del centro sportivo, 2 milioni per la costruzione del nuovo palazzetto



Il Notiziario

Comune di Arese

dello sport, 750mila euro per il raddoppio del parcheggio della stazione in via Per Cesate (sopraelevandolo di un piano. Ndr) e 500mila euro per il rifacimento di piazza della Croce.

I TRASPORTI Sui trasporti Pirola ha spiegato che si creerà una rete di linee di tranvia: una seguirà il vecchio percorso della ferrovia dalla stazione di Garbagnate e arriverà fino a Lainate, mentre un'altra linea scenderà da Bariana (dove ci sarà una fermata) verso Rho-Fiera.

Ci sarà anche una nuova strada che da nord entrerà nell'ex Alfa per alleggerire via Montenero. L'accesso dall'autostrada sarà raddoppiato creando una sopraelevata per dividere il traffico dall'autostrada al centro commerciale dal traffico locale.

LE MINORANZE E' stato Giuseppe Macri a sottolineare che questo intervento condizionerà la vita dei garbagnatesi per i prossimi decenni, sottolineando la preoccupazione che gli insediamenti commerciali uccidano il piccolo commercio locale.

Il centro commerciale si ingrandisce, "un gigante che porterà la clientela fuori dal nostro tessuto commerciale, a spendere le risorse fuori dal nostro territorio", spiegando poi che vi sono preoccupazioni anche sul traffico cittadino, che aumenterà, specie in Varesina. E perplessità anche sull'efficacia della tranvia. Circa gli interventi a favore di Garbagnate, Macri ha chiesto che l'utilizzo di quei fondi sia deciso insieme alla cittadinanza.

Perplesso anche Cafieri (Pd), secondo cui l'impatto del verde è stato amplificato rispetto alla realtà, e sulla viabilità si parla di rotonde, ma l'ampliamento della rete viaria è insufficiente. Preoccupato anche lui per l'impatto sul commercio locale.

Scettica Bonesi (Pd) su tre aspetti: il lavoro su cui occorre avere attenzione, i trasporti perché non ci sono ancora progetti ufficiali, la viabilità perché "temo che le infrastrutture non siano pronte quando si aprirà l'ampliamento del centro commerciale".

De Angelis (Pd) ha ammesso che poteva anche andare peggio con residenza e polo logistico, il progetto non va bocciato in toto, però il centro commerciale da 55mila metri quadri ne aggiunge altri 48mila, per cui aumenterà anche l'afflusso di auto: "Gli interventi sulla viabilità sono insufficienti".

L'assessore Pirola ha replicato spiegando, sull'utilizzo dei fondi per Garbagnate, che c'erano da fare delle scelte e quelle sono state fatte, come da programma elettorale che è stato premiato dagli elettori. E ha poi difeso le scelte viabilistiche.

Milani ha espresso perplessità sul raddoppio del parcheggio della stazione ritenendo che per Garbagnate siano altre le priorità.

Il sindaco ha chiuso il dibattito sottolineando che le attività commerciali che arriveranno saranno "a tema" e dunque non danneggeranno il commercio locale, che anzi a Santa Maria è cresciuto proprio grazie alla vicinanza del Centro. E sulla mancanza di lungimiranza ha risposto che quel piano è condiviso anche dai sindaci di **Arese** e Lainate: anche loro non hanno lungimiranza?

IL VOTO Al momento del voto la maggioranza compatta ha votato a favore dell'accordo, le minoranze si

Il Notiziario Comune di Arese

sono astenute. Il nuovo Adp è approvato, i progetti possono partire.

Il Notiziario Comune di Arese

Una discarica incivile nella zona di via Marconi

ARESE - La segnalazione ci arriva dal gruppo Ambientalisti volontari di **Arese**, formato da alcuni **aresini** che hanno a cuore l'ambiente e spendono tempo ed energie per mantenerlo pulito, raccogliendo scarti e rifiuti gettati dagli incivili: ci troviamo nei pressi di via Marconi, un'area all'interno della quale sono collocate le vasche del Consorzio acqua potabile. Qui vengono continuamente abbandonati rifiuti di ogni genere.

Già in passato erano arrivate delle segnalazioni riguardanti il degrado della zona, una vera e propria discarica a cielo aperto che era stata ripulita dai volontari. Ma proprio nel punto in cui era stata pulita sono stati depositati altri rifiuti nelle ultime settimane. Rifiuti di plastica, all'interno dei quali è possibile vedere del liquido scuro (probabilmente olio esausto), successivamente anche una grande quantità di filtri', ci spiegano dal gruppo Volontari e aggiungono che "essendo questi rifiuti speciali, non possiamo occuparci di rimuoverli. Ma abbiamo già segnalato la situazione in modo che il materiale venga recuperato". E la situazione è resa ancora più grave da qualche fustino rotto o chiuso male, il cui liquido oleoso si è diffuso nel suolo. Sempre nei pressi di via Marconi, sotto un passaggio nella strada e nel fontanile, sono accumulati altri rifiuti di vario genere: pezzi di carrozzeria, mobili, elettrodomestici... una situazione, insomma, di insostenibile degrado.



Il Notiziario Comune di Arese

Compagnia Teatrale Aresina: un tributo alle "Donne d'Artista"

ARESE - In occasione dell'8 Marzo, Festa della donna, la Compagnia Teatrale Aresina, da 40 anni attiva sul territorio e iscritta alla Federazione Italiana Teatro Amatori, metterà in scena lo spettacolo dal titolo "Donne d'Artista", con otto monologhi scritti da Flavio Broggi durante il periodo del Covid.

Abbiamo parlato con la presidente Gina Mariano, che spiega di cosa si tratta: "Non pare vero, ma in effetti quest'anno la nostra Compagnia, ideata e fondata dal grande Ettore Cibelli, compie i primi 40 anni di attività.

Attualmente è costituita, tra attori di svariate età, da alcuni tecnici e da una trentina di grandi appassionati con cui ci si trova regolarmente due volte la settimana per discutere sull'attività o effettuare le prove. Noi come Associazione **Culturale** legata al Cral rhodense, abbiamo in accordo deciso di collaborare per questa Festa della Donna e mandare proprio quest'Opera di otto monologhi femminili che vedono protagoniste le

modelle preferite dai grandi maestri pittori diventati famosi nei secoli, decidendo di far parlare le modelle che hanno contribuito a rendere importanti questi maestri e sentire anche i loro sentimenti e le loro sofferenze. Dopo lo spettacolo di venerdì 10 marzo a Rho in occasione della Giornata Internazionale dei diritti della Donna all'Auditorium di via Meda con inizio alle 21 con ingresso libero, faremo una replica dello spettacolo in Sala della Musica in Villa Litta a Lainate domenica prossima 12 marzo alle 17.30, e un terzo spettacolo già definito anche per domenica 24 marzo. Ci è sembrato il modo migliore per ricordare al meglio tutte le donne con uno spettacolo scritto veramente su misura per loro vedrete". I grandi maestri e le loro modelle saranno: Lippi con Lucrezia Buti interpretata da Maria Cristina Grande; Botticelli con Simonetta Cattaneo Vespucci interpretata da Tatiana Manolio; Raffaello con Margherita Luti interpretata da Sandra Tripodi; Monet con Camille Doncieux interpretata da Laura Bonati; Renoir con Jeanne Samary interpretata da Gina Mariano; Schiele con Walli Neuzil interpretata da Francesca Lazzeri; Modigliani con Jeanne Hèbuterne interpretata da Monica Pedrazzini; Magritte con.



Il Notiziario Comune di Arese

Pd e "Forum" indicano Nuvoli candidato sindaco

di Domenico Vadalà **ARESE** - Partito democratico e Forum hanno rotto gli indugi indicando in Luca Nuvoli (Pd) il candidato sindaco dell'alleanza.

Una decisione conseguente alla defezione di **Arese** rinasce che non si è presentata alla riunione di giovedì 2 in cui si doveva fare il punto sul destino della coalizione. Così non è stato, perché **Arese** Rinasce con la sua leader Roberta Tellini, anche se non l'ha ancora ufficializzato, sta lavorando per una diversa collocazione, seppure al momento non è chiaro se nella casa madre (centro destra) o nel Terzo polo con cui si dice abbia l'accordo in tasca.

Ma forse il suo obiettivo è coinvolgere nell'alleanza Forza Italia e poi magari Lega e FdI. Secondo voci non confermate il candidato in pectore di Fratelli d'Italia Maurizio Innocenti vi avrebbe rinunciato. Il che se fosse vero aprirebbe scenari nuovi. Si aspettava comunque che Tellini nel consiglio di lunedì 6 chiarisse la sua posizione, ma non l'ha fatto. Il suo gruppo per contro ha approvato con puntualizzazioni da far pensare a una chiara presa di distanza dalla maggioranza il protocollo d'intesa dell'atto integrativo all'Adp dell'area ex Alfa Romeo. "Ringrazio per la fiducia -commenta Nuvoli-, una scelta che attesta stima per il lavoro fatto finora e la voglia di continuare il progetto per il futuro di **Arese** e per le sfide che ci attendono. A breve si avvierà il percorso di coinvolgimento delle cittadine e dei cittadini.

Ringrazio sin da ora chi vorrà fare un passo in avanti per sostenermi".

PD e Forum si sono mossi nella convinzione di proseguire l'esperienza politica e amministrativa di questi 10 anni e si sono detti aperti al confronto con chi (intanto le offerte del M5S sono state respinte) vorrà dare un contributo alla città condividendo il progetto politico e sostenendo il candidato individuato. "Sono contenta -afferma la sindaca Michela Palestra- che il testimone possa passare a Nuvoli, cui ho affidato in questi anni deleghe e compiti importanti che gli hanno permesso di maturare una significativa esperienza e acquisire competenze. Ritengo sia la persona giusta per proseguire nella realizzazione della nostra visione di città. Non mancherà il mio contributo in questa campagna elettorale e nel futuro di **Arese**". Non meno soddisfatto della scelta Armando Calaminici, segretario cittadino del Pd. "Nuvoli ha iniziato il suo impegno politico fin dall'età di 18 anni e fa parte del Pd sin dalla sua fondazione. Abbiamo piena fiducia in lui per la guida della città avendo già operato bene e riteniamo che sarà capace di far appassionare molte persone al nostro progetto".

La portavoce del Forum Camilla Johannesen sottolinea infine che il gruppo "ha deciso di sostenere la candidatura di Nuvoli per aver dato prova di ascoltare i bisogni dei cittadini e in futuro di valorizzare



Il Notiziario Comune di Arese

lo spirito di partecipazione e di cittadinanza attiva che da sempre ci anima".

Il Notiziario Comune di Arese

Arese aderisce alla nuova edizione di "Custodiscimi"

Una piantina in casa: un gesto che aiuta a creare un bosco urbano

ARESE - L'amministrazione comunale aderisce alla nuova edizione di "Custodiscimi". L'iniziativa, promossa da Forestami, ERSAF e Legambiente, è rivolta a tutti i residenti nell'area della Città metropolitana. L'obiettivo è coinvolgere i cittadini nella cura, implementazione e manutenzione del patrimonio verde, che è fondamentale per l'ecosistema. Si tratta di spingere i cittadini a diventare temporaneamente custodi di una pianta per concorrere così all'incremento del patrimonio arboreo. "Coinvolgere i cittadini -afferma la sindaca Michela Palestra- in questa 'presa in carico temporanea' di una piantina è un gesto concreto, semplice ma efficace, per capire che i cambiamenti nascono dalle piccole azioni quotidiane che ognuno di noi mette in atto. Il desiderio di avere un patrimonio verde sempre più diffuso, capace di contribuire a contrastare i cambiamenti climatici, prende forza anche dal gesto di cura che i cittadini, animati da questo comune desiderio di tutela dell'ambiente, offrono per partecipare attivamente a questa grande azione collettiva". Intanto in questo mese ci si può prenotare per la custodia della piantina tramite il form presente sul sito <https://forestami.org/custodiscimi/>, poi sabato 25 marzo l'effettivo ritiro e in novembre prossimo l'indicazione della giornata per la loro restituzione. Dopodiché progetti per creare nuovi boschi urbani. Le piantine da affidare in custodia sono 2.500.



Il Notiziario Comune di Arese

Spettacolo teatrale conclude le celebrazioni sui diritti delle donne

ARESE - La "Giornata internazionale dei diritti delle donne" nel segno dell'arte e del teatro.

L'amministrazione comunale per celebrare la ricorrenza ha organizzato un ciclo di eventi, iniziati mercoledì 8 con la mostra "Un filo per le donne iraniane" di Ilaria Cacciola, proseguiti con lo spettacolo musicale "Donne che incantano" del coro In Laetitia Chorus per culminare stasera, venerdì 10, nella rappresentazione teatrale "Mia mamma è una marchesa" di e con Ippolita Baldini, la collaborazione alla drammaturgia di Emanuele Aldrovandi e la regia di Camilla Brison. L'appuntamento è in cartellone, alle 21, all'Agorà, in via Monviso 7. La trama è incentrata su Roberta, legata alle abitudini della famiglia di cui vorrebbe liberarsene, ma il proprio lavoro ma non le basta. Vorrebbe andarsene lontano, ma quando si allontana prova nostalgia. Per lei la vita accade sempre altrove.

Baldini, attrice e standup comedian, nota al grande pubblico per le sue apparizioni in TV (Zelig, Colorado Cafè...), racconta con ritmo incalzante e verve dissacratoria le sue origini aristocratiche e le ferree regole da cui è fuggita. "Mia mamma è una marchesa" non è solo il racconto di una storia privata, ma una riflessione più generale sul desiderio di realizzazione personale. L'insicurezza non fa distinzioni sociali.

D.V.



Il Notiziario

Comune di Arese

Palazzo Gardella, un incontro per parlarne del suo riuso

ARESE - Un anno è trascorso dall'apposizione del vincolo dei beni culturali su Palazzo Gardella, ma il degrado continua a imperversare sul prestigioso immobile. La misura non si è tradotta al momento in nessun atto che fermasse lo stato di abbandono.

L'associazione di cultura politica "Prospettiva 2023", che si era battuta con successo per la tutela della struttura, ora è pronta a lanciare una nuova battaglia per il riutilizzo del palazzo. Intanto ha organizzato per domani, sabato 11, dalle 9, alla Casa delle Associazioni, un incontro per discutere sul da farsi con illustri relatori. I lavori, introdotti e coordinati da Giuseppe Augurusa, presidente di "Prospettiva 2023", vedranno gli interventi Elettra Carnelli, Pierfrancesco Sacerdoti, Gianluigi Ferri, Edoarda De Ponti, Elisa Albera, Andrea Vecchi. I temi sotto i riflettori sono tanti fra cui cos'è per l'architettura del Novecento, per la storia del lavoro, per la memoria della città, il palazzo che per anni ha ospitato gli uffici tecnici dell'Alfa Romeo? Qual è lo stato dell'arte del prestigioso manufatto inserito nell'accordo di programma? Quali possibili suggestioni per il suo riutilizzo? Un incontro che è destinato a indicare prospettive e azioni per giungere a una nuova destinazione di palazzo Gardella.



Il Notiziario Comune di Arese

Il Comune commemora le vittime del Covid

ARESE - L'amministrazione comunale commemora le vittime della pandemia. L'appuntamento è per sabato 18 marzo, alle 15,30, nello spazio antistante al centro civico.

Una cerimonia semplice e sentita per ricordare i familiari, gli amici, le persone care che sono morti e anche per ringraziare quanti hanno contribuito alla salvaguardia della salute collettiva e al funzionamento dei servizi essenziali.

L'evento coincide con la data (18 marzo 2020) delle terribili immagini dei mezzi militari che a Bergamo trasportavano le vittime del Covid allora ancora sconosciuto.



Il Notiziario Comune di Arese

Corso di autodifesa femminile

ARESE - Corso di difesa personale per ragazze e donne. L'iniziativa, a cura del Comune, si articola in quattro incontri per assimilare le tecniche di autodifesa attraverso il krav maga, un'arte marziale semplice da imparare e alla portata di tutte le età. Il corso, che si terrà alla Casa delle associazioni (viale dei Platani 6), si svolgerà sabato 11, 18 e 25 marzo, sabato 1° aprile.



Il Notiziario Comune di Arese

Arese dice sì al recupero dell'ex Alfa Romeo

di Ombretta T. Rinieri **ARESE** - L'atto integrativo dell'adp ex Alfa Romeo è passato in consiglio comunale con una grande enfasi da parte della maggioranza formata da Partito democraticico, Forum e **Arese** Rinasce.

"Dell'accordo ratificato nel 2012 dalla commissaria Pavone - ha detto Paola Pandolfi del Pd - si soffre ancora oggi. In quell'accordo si parlava di commerciale e di residenziale. La Giunta Palestra ha lavorato molto affinché l'adp porti benefici ai comuni interessati ma anche all'area vasta: c'è la salvaguardia della biodiversità attraverso la connessione della rete blu-verde, l'introduzione delle fonti rinnovabili e la possibilità di creare anche delle comunità energetiche, la creazione di nuovi posti di lavoro, la previsione di un tpl con un riferimento alle risorse finanziarie da parte di Città Metropolitana per uno studio di fattibilità tecnico che risolva il collegamento di **Arese** con Mind e Milano. Riteniamo che siano state valutate tutte le problematiche e si siano trovate delle buone soluzioni con anche delle contropartite importanti economiche e ambientali per migliorare un'area degradata". "Chiediamo - ha detto Antonio Castelli di **Arese** Rinasce - che venga formalizzata in Regione Lombardia la tranvia prima di procedere all'adp e altro elemento che vorremmo ci venisse precisato è quello delle nuove strutture sportive. Il bosco in città è importante, ma bisogna stare attenti a che il nostro centro sportivo non ne venga penalizzato".

Barbara Scifo del Forum ha sottolineato come Pandolfi e la collega Paolo Tognolo del Pd, la mitigazione al traffico che verrà data dal parco urbano e dal rimboscimento delle altre aree. "Per il tpl - ha detto - è indubbio che sarebbe bello avere tutte le risorse sul tavolo, ma sappiamo quanto un'opera di questo tipo sia complessa e come le richieste in termini di garanzie per i tempi di realizzazione non possono essere fatte se non a partire da dati oggettivi che ancora oggi mancano e che sono legati a uno studio tecnico economico più preciso dell'attuale studio preliminare. Le cose si fanno passo per passo". Sulla stessa linea di Scifo e ricollegandosi a un'affermazione del sindaco Palestra, Edoardo Buroni (ancora Pd), per il quale l'atto integrativo è un punto di partenza e non di arrivo.

"Non è solo la tranvia - ha detto - che ci collega con Milano e i comuni limitrofi, ma il fatto che mettiamo in salvo la linea bus 561 in attesa di nuove connessioni e affinché si abbia la linea 132 che sarà complementare con la tranvia e le ferrovie di Bollate dall'altro lato".

Dall'opposizione ha preso la parola per primo Andrea Miragoli di Forza Italia il quale ha sottolineato come non si possa trascurare il fatto che con i nuovi interventi ci sarà nuovo traffico e inquinamento atmosferico e acustico per contenere i quali ha chiesto la piantumazione di verde ad alto fusto. "Sappiamo



Il Notiziario

Comune di Arese

- ha continuato - che i fondi stanziati per il tpl non sono abbastanza ai fini di un collegamento rapido a Milano per lavoro e svago. Per questo sono convinto che non basti pretendere studi di fattibilità come quelli affidati a Città Metropolitana e qualora non fosse possibile ottenere un tpl, credo necessario ottenere incentivi per la mobilità elettrica dei nostri cittadini con tariffe agevolate grazie alle comunità energetiche. Ritengo altresì necessaria la salvaguardia dell'attività sportiva in città".

Decisamente critica sull'atto integrativo Micaela Piva dei 5stelle. "Si sta approvando una variante urbanistica in cui si accetterà il 60 per cento in più di commerciale - ha detto - a fronte di un tpl che non è finanziato. Ci sono solo 54 milioni in perenzione su un'opera che ne costa 400. Il resto è tutto da chiedere.

Non sono chiari neppure i posti di lavoro.

Se ne stimano 1200 e non vorrei che si calcolasse dell'assunzione su parametri non realistici. Il verde è tutto sul terreno da bonificare e non si può non scavare e il costo della bonifica è indeterminato. Approviamo una variante con delle rotatorie di accesso al centro commerciale. Non è subordinato all'apertura delle varianti commerciali e per quanto mi riguarda il tutto doveva essere subordinato alla creazione del parco urbano. Il Pd ha cambiato idea. Ci sono molti elementi di indeterminatezza e soprattutto non è rispettoso approvare oggi l'adp perché siamo a fine mandato. Ricordo che il sindaco Gino Perferi aspettò Gianluigi Fornaro".

"Non è il Pd che ha cambiato idea - le ha risposto Pandolfi - è l'adp che è cambiato. Siamo passati dal residenziale a qualcosa di più complesso. Non c'è certezza che ci siano delle bonifiche da fare e i permessi commerciali sono condizionati alle infrastrutture". Scifo ha ricordato che l'adp era nel programma elettorale con cui la Giunta Palestra ha vinto le elezioni e quindi nessun 'sgarbo istituzionale' nell'approvarlo. Durissima con Piva, il sindaco. Sul tpl. "I finanziamenti europei - ha detto - sono dati sulla base di un Rfpe. Una prima valutazione parlava di 200 milioni, poi si è passati a 400 milioni e poi a 300. Al di là dei 54 in perenzione. È necessario che ci sia una convergenza di tempi da parte dei comuni e non è stato ancora adeguato il piano dei trasporti regionali. E poi c'è il finanziamento della seconda parte dello studio.

Sulle autorizzazioni commerciali, forse non ha capito il processo. L'area è trattata come un intero. Nel 2012 c'era il commercio e pista prove. Qui c'è un mix funzionale in modo che si possano presentare dei progetti coerenti con queste destinazioni urbanistiche. Su scorrettezze istituzionali. È una scelta politica che mi sento di rivendicare a valle di nove anni e credo che sia scellerato che dopo più di 20 anni non si arrivasse a compimento per generare opportunità per il nostro territorio. Questa non è scorrettezza, ma responsabilità. Non ho trovato una sua traccia fra le osservazioni. Prima di parlare di scorrettezza istituzionale credo che si debba parlare del contributo che si è dato in questi anni".

Il Notiziario Comune di Arese

Previsti 600 milioni d'investimenti. Parco Urbano e mix polifunzionale

ARESE - Il gruppo di Marco Brunelli investirà 600 milioni per il completamento della rigenerazione urbanistica dell'ex Alfa Romeo con la previsione di un ritorno per l'indotto pari a 1,5 miliardi. L'investimento si completerà in un tempo fra i sette e o dieci anni e prevede degli step per quanto riguarda le infrastrutture e quattro fasi per lo sviluppo dei vari progetti.

E' passato infatti questa settimana nei consigli comunali di Arese, Garbagnate e Lainate l'atto integrativo all'accordo di programma del 2012 per la rigenerazione urbana dell'area. Da segnalare in fase di approvazione, il comportamento differente di talune forze politiche a seconda dell'appartenenza più o meno alla maggioranza. In particolare ad Arese, il Pd in coalizione con la giunta di **Michela Palestra**, ha votato a favore, mentre a Garbagnate e a Lainate, dove siete all'opposizione, si è astenuto nel primo caso e ha lasciato l'aula nel terzo. Ad Arese, una certa distinzione è da segnalarsi anche da parte della Legam che siede all'opposizione: su tre consiglieri, uno era assente fin dall'inizio della seduta e uno l'ha lasciata a metà lavori. Il capogruppo Ezio Zaffaroni ha approvato, ma ricordando il lavoro svolto in Regione Lombardia dalla giunta leghista di Fontana.

Nel merito, il piano interessa un'area di oltre 700mila mq e prevede l'aggregazione all'attuale centro commerciale di 55mila mq di ulteriori 40mila mq (tutti di non alimentare), la creazione nell'ex parcheggio remoto di Expo 2015 di un parco urbano con specchio d'acqua comprensivo di strutture sportive e di un mix di servizi, ricettivo e artigianale, di un top golf nell'area dell'ex autosilos, del completamento del corridoio verde-blu tra Parco delle Groane, Villorensi e Torrente Lura e di quello delle ciclabili nonché la delocalizzazione della Rottanfer, la società di recupero di materiali ferrosi che si trova su terreno lainatese. Mentre nell'ex centro tecnico dell'edificio 'Gardella' vi sarebbe l'idea di uno spazio espositivo evocativo degli architetti che ne hanno realizzato l'opera e degli altri beni storici e monumentali dei comuni.

Previste mitigazioni bivalenti per 136mila mq che identificano le aree verdi nella zona antistante il centro commerciale dietro Villa Valera. Vi è l'impegno di Brunelli di acquisirle dagli attuali proprietari e di cederle successivamente al comune di Arese. Sulla carta, prevista la creazione di 1200 posti di lavoro.

Il top golf dovrebbe essere il primo progetto a essere realizzato, e anche in tempi brevi.

Ma, stante l'esperienza pregressa con l'adp del 2012 e alle dichiarazioni dei primi cittadini, l'avanzamento dei progetti deve essere accompagnato, e addirittura anticipato, dalla realizzazione delle infrastrutture viabilistiche.



Il Notiziario

Comune di Arese

Gli interventi prioritari della viabilità della strada ovin cia- 119 (via , Kennedy, rotonda Santa Maria Rossa e in su verso Senago e Bollate) che su Lainate si innesca con la sp 300, la deviazione della rampa autostradale A8, l'adeguamento dell'intersezione della strada statale 33 con la provinciale 101 di Rho e il raddoppio della carreggiata sp 119 tra la rotatoria del nuovo casello di Lainate e la sp 300. A seguire tutti gli altri interventi viabilistici per alleviare l'accesso su viale Kennedy e viale Luraghi e spostare la direttrice nord-sud in uscita dall'autostrada, che permetta l'arrivo da nord sull'area.

Comunque la data di partenza dei lavori è a libera decisione del gruppo Brunelli. A seconda della data d'ingresso, i comuni agiranno di conseguenza.

Il problema maggiore riguarda il finanziamento di una linea di trasporto pubblico. I tre comuni coinvolti, hanno scelto l'ipotesi di una metro tranvia di collegamento tra Rho Fiera- Arese-centro commerciale-Lainate Ferrovie Nord Garbagnate il cui percorso è limitrofo all'autostrada A8. Il costo complessivo si aggirerebbe, a seconda delle cifre comunicate in varie occasioni tra i 400, i 300, e i 150 mila euro. Ma comunque sicuramente disponibili sono solo i 54 per cento nel bilancio statale.

La tranvia è stato oggetto di uno studio di MM e c'è l'impegno di spesa a carico di Città Metropolitana di 2,5 milioni di euro per un progetto di fattibilità. Nel frattempo sarà mantenuta in servizio la linea di bus 561 con un stanziamento di 800 mila euro a carico della proprietà dell'area.

Con l'approvazione dell'atto integrativo dell'adp, il sindaco **Michela Palestra** porta a compimento un impegno durato nove anni che l'ha vista sedere in Regione Lombardia ai tavoli del Collegio di Vigilanza e della Segreteria Tecnica assieme agli altri enti coinvolti e alla proprietà.

Nell'illustrare il documento ha ricordato come inizialmente sull'ex Alfa Romeo l'atto integrativo prevedesse un importante sviluppo residenziale "che oggi non c'è più per volontà dell'Amministrazione".

"E' stato - ha detto - un percorso tortuoso e di tensioni sullo skidome. E' stata una corsa guardando all'interesse pubblico nella considerazione che fosse un'opportunità per il territorio e un'assunzione di responsabilità politica".

Ombretta T. Rinieri.

"Città in un quarto d'ora". Lombardia come Parigi?

Confronto a Milano su smart working ed ecosistemi urbani. «Equilibrio tra lavoro e tempo libero. Sì alla flessibilità». Intervento della vice sindaca della Città Metropolitana SQUARDO AL FUTURO "La città in un quarto d'ora" o detto alla francese "La ville du quart d'heure" visto che la realtà di riferimento è Parigi. In quei 15 minuti, c'è un mondo di benessere, personale e lavorativo. Il presupposto è che l'80% delle relazioni e delle interazioni possa appunto avvenire nello spazio temporale del quarto d'ora. E dunque, per dirla in modo semplice: lavoro non distante e vita privata che si svolge in prossimità. Di questo, e non solo, si è parlato questa mattina, giovedì 9 marzo, all'incontro dal titolo "Ecosistemi lavorativi ed ecosistemi urbani; riprogettare tempi, modalità e spazi nella città del quarto d'ora", promosso da Aidp (Associazione italiana per la direzione del personale) Lombardia, nella sede di Copernico, a Milano. I temi trattati: lo smart working e il lavoro ibrido (parente stretto del primo), gli spazi urbani da riprogettare e l'universo della pubblica amministrazione, cambiato e non poco rispetto allo stereotipo del "posto fisso". L'ALTALENA DELLO SMART WORKING I dati dicono che lo

smart working - entrato nel "dizionario normativo" italiano del 2008 e debuttante in concreto nel 2014 con le prime aziende pionieristiche del remoto - ha avuto, come immaginabile, il boom nel 2020 con la pandemia (9 milioni di lavoratori in sw) per poi andare in graduale decrescita (7 milioni l'anno successivo e 4,5 milioni nel 2022). Ne ha parlato, nel primo intervento della giornata, Teresina Torre, docente universitaria di Unige - lucNow Lab, evidenziando i pregi ma anche le difficoltà nell'organizzazione del lavoro da remoto. Un concetto a fare da sfondo: la dimensione psico-emotiva del personale. Da queste dipendono anche i risultati dell'azienda. LE VERITÀ DAL QUESTIONARIO Barbara Imperatori e Roberta Cuel, docenti Assioa, inter-university collaborative lab, hanno quindi illustrato i risultati di un doppio questionario che ha coinvolto piccole, medie e grandi imprese, prevalentemente del settore dei servizi. Ebbene, emerge come una su tre avesse già sperimentato, magari in via embrionale, una qualsiasi forma di smart working prima della pandemia; con l'emergenza sanitaria, la percentuale è giocoforza raddoppiata. E oggi, un'azienda su due ha stipulato un accordo aziendale sul lavoro da remoto. La precisazione: quando si parla di smart working si fa riferimento a una galassia di modelli, da quelli fully virtual alle versioni più blande. «In tutti i settori il lavoro è tendenzialmente più remotizzabile» hanno osservato le due relatrici, sottolineando che i benefici, per i lavoratori, si misurano in maggiore soddisfazione e migliore bilanciamento tra vita e lavoro. LE CRITICITÀ Ma non sono tutte rose e fiori. Il lavoro agile presenta alcuni freni e criticità: la resistenza da parte dei capi; la difficoltà nell'inserimento, con impiego da remoto, di nuovi lavoratori; la complessità del coordinamento (soprattutto nell'ibrid working, con alcuni da



prealpina.it

Comune di Arese

remoto e altri colleghi presenza). Ma stando a quanto emerso questa mattina e soprattutto alla luce delle indagini condotte nei settori più aderenti allo smart working, i vantaggi superano di gran lunga le controindicazioni. E fanno bene anche alle aziende, dal lato finanziario, delle spese. PICCOLE CITTÀ CRESCONO Decentrare, avere più sedi al posto di vecchi complessi centrali (oggi peraltro dai costi energetici esorbitanti) e puntare anche sul coworking, migliorano la sostenibilità - stella polare delle politiche del futuro - e fanno crescere le piccole città. Ma c'è di più: i valori, come affiora dalle indagini condotte sui giovani, sono requisiti imprescindibili nel scegliere un'occupazione e un'azienda. «Un terzo dei giovani lavoratori è disposto ad andarsene da un'azienda che non ha valori corrispondenti ai propri». «NEL GIRO DI CINQUE ANNI...» Il futuro è all'insegna del lavoro agile. Nel giro di 5 anni si valuta che la maggior parte delle aziende avrà un modello definito e consolidato quantomeno di lavoro ibrido. A indicare la rotta è stato Mauro Morgini, country manager di Iwg. Ma c'è anche un modello di successo, a tutto tondo, che riguarda uno spazio territoriale "rigenerato" secondo criteri innovativi: è il distretto dell'innovazione Mind, a Milano, che è stato pensato per dare servizi, benessere e sostenibilità ambientale, anche fuori dal luogo di lavoro: non a caso ci sono un ospedale d'eccellenza, darsene navigabili, spazi verdi. Un luogo dove i "cervelli" si trovano nelle migliori condizioni anche di vita privata. «E dove idee innovative, come la piccola scatola che distrugge i virus, Covid compreso, presenti in un ambiente, possono nascere da dialoghi fuori dagli uffici, incontrandosi al bar di sotto» ha spiegato il manager Igor De Biasio. PAROLA D'ORDINE: FLESSIBILITÀ L'affresco della "città in un quarto d'ora" è stato presentato da Claudio Alessandrini, vice presidente di Aidp Lombardia. «Il post pandemia ha modificato alcuni concetti radicati nel lavoro in Italia, come quello dell'orario rigido, tutti cominciano alle 8.30 e finiscono alle 17.30, andando poi tutti ad affollare alla stessa ora supermercati o spazi di ritrovo. Ora si guarda alla flessibilità che offre vantaggi sia sul lavoro, sia nel tempo libero». Alessandrini ha quindi rivelato che il bilanciamento tra lavoro e qualità della vita è adesso più attrattivo, per il lavoratore, dell'aspetto contributivo. Il miglior benefit sta qui. «ANCHE NEL PUBBLICO» Anche la pubblica amministrazione ha cominciato a ragionare in termini di smart working ed equilibrio tra lavoro e tempo libero. Al Comune di Milano, ad esempio, il venerdì è giorno da remoto per mille dipendenti. **Michela Palestra**, sindaca di Arese e vice sindaca della Città Metropolitana di Milano: «Gli enti pubblici che prima della pandemia si stavano già muovendo verso modelli di lavoro agile, si sono poi organizzati prima e meglio, gli altri hanno vissuto invece nel disorientamento». Una spinta insomma a guardare a modelli innovativi nell'organizzazione del lavoro. Anche perché il settore pubblico ha perso l'appello del passato, del posto fisso: «Nelle generazioni giovani è più importante la strutturazione del lavoro che la remunerazione. Facciamo fatica a trovare giovani figure tecniche. E dire che nel pubblico ora le sfide non mancano: il Pnrr, tanto per citarne una». Adele Nardulli, amministratrice di Landoor e presidente nazionale di Federlingue, ha spiegato, a margine del convegno, l'importanza dell'ufficio diffuso, soprattutto nel suo settore. Morale: non c'è una ricetta vincente

prealpina.it

Comune di Arese

valida per tutti; esistono spunti, innovazioni e modelli da esplorare, adattandoli al meglio al proprio ambiente e alla propria organizzazione del lavoro. Di certo, il lavoro agile e l'equilibrio tra lavoro e tempo libero sono ormai imprescindibili. Anche perché ne guadagnano anche le aziende. Pasquale Martinoli © Riproduzione Riservata.



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
sabato, 11 marzo 2023

Comune di Arese

11/03/2023 Il Giorno (ed. Metropoli) Pagina 52
Una distesa di 600mila tulipani Il progetto fiorisce (e raddoppia)

ROBERTA RAMPINI 3

Il Giorno (ed. Metropoli) Comune di Arese

Una distesa di 600mila tulipani Il progetto fiorisce (e raddoppia)

La storia di Edwin e Nitsuhe, la coppia olandese che ha avviato a Cornaredo il primo U-Pick Garden in Italia. Ora si preparano ad aprire il campo di Arese e da quest'anno anche a Grugliasco con 475mila esemplari

ROBERTA RAMPINI

di Roberta Rampini **ARESE** «Vogliamo rendere questo luogo più felice, contrastare il grigiore delle strade e dei palazzi con un campo di tulipani colorati». Quando nel 2017 l'olandese Edwin Koeman e la sua fidanzata etiopie Nitsuhe Wolanios, hanno aperto a Cornaredo il primo U-Pick Garden in Italia, sembravano degli avventurieri sprovveduti. E invece la loro impresa ha avuto successo e con l'arrivo della primavera si preparano ad aprire il campo di **Arese** dove hanno coltivato 600mila coloratissimi tulipani. E da quest'anno anche il campo di Grugliasco alle porte di Torino, con 475mila splendidi fiori. L'apertura del campo dipende dalla temperatura, ma indicativamente sarà intorno al 25 marzo 2023 per continuare fino al 25 aprile. «In questi anni l'esperienza unita al grande affetto del pubblico, ci ha incoraggiato a seguire la nostra volontà di creare luoghi in cui la bellezza e tranquillità della natura donerà momenti felici e spensierati - raccontano Edwin e Nitsuhe ideatori del progetti e compagni nella vita -

Crediamo molto nei nostri valori e lavoriamo per seguirli ogni anno; sostenibilità, cortesia, flessibilità, amore per la bellezza e per la natura». Dall'Olanda ad **Arese** il campo di Tulipani Italiani ha un'ampiezza di 2 ettari, pari a 4 campi da calcio, in cui a dicembre sono state piantate 400 varietà diverse molto speciali dai colori e forme inaspettate, ora giorno dopo giorno si vedono spuntano i primi fiori. «Un aspetto molto importante del nostro lavoro è che non utilizziamo nessun tipo di agente chimico per potenziare la crescita dei fiori. Lavoriamo nel totale rispetto della natura, senza diserbanti, insetticidi e fungicidi, affidandoci al lavoro degli insetti, delle api, seguendo il corso delle stagioni», aggiungono. Il campo sarà aperto 7 giorni su 7 dalle 9 alle 19. Sabato e Domenica dalle ore 8.30 fino alle 19.

«La pioggia non ci spaventa, saremo aperti anche nei giorni di brutto tempo, che dona ai fiori vita e freschezza. La chiusura è prevista solo nel caso di maltempo pericoloso per i visitatori - aggiunge Edwin -. Ogni giorno i filari nei campi cambieranno.

Abbiamo cercato e studiato i diversi bulbi, precoci e tardivi, per dare l'opportunità di raccogliere e scattare foto per tutta la durata della manifestazione».

Il campo di **Arese** si trova in Via Luraghi 1, nel Parco delle Groane, nei campi di fronte al Il Centro nella zona chiamata La Valera. Sul sito www.tulipani-italiani.it è possibile trovare tutte le informazioni e acquistare il biglietto d'ingresso che comprendono la raccolta di 2 tulipani,



Il Giorno (ed. Metropoli)

Comune di Arese

al costo di 4 euro, mentre acquistato sul campo il costo è di 5 euro.



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
domenica, 12 marzo 2023

Comune di Arese
domenica, 12 marzo 2023



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
lunedì, 13 marzo 2023

Comune di Arese

13/03/2023 Il Giorno (ed. Metropoli) Pagina 34
Tellini candidato sindaco Volto del centrodestra

Il Giorno (ed. Metropoli)

Comune di Arese

Arese

Tellini candidato sindaco Volto del centrodestra

ARESE È Roberta Tellini (nella foto) il secondo candidato sindaco per le elezioni amministrative del prossimo 14-15 maggio. La sua candidatura è stata ufficializzata dalla lista AreseRinasce, Forza Italia, le liste civiche di Marco Tizzoni e Daniela Bossi (Gente di Rho e Gente di Pero) e gli aderenti al progetto Moratti Lombardia Migliore, «che hanno scelto di concentrarsi su un progetto civico in cui competenza, serietà e amore per **Arese** conterranno più del colore politico».

Cinquantatré anni, laureata in giurisprudenza, imprenditrice, da anni collabora con associazioni umanitarie e dal 1998 partecipa alla vita politica arecina ricoprendo diversi incarichi all'interno di Forza Italia, fino a quello di vice coordinatore. Alle amministrative del 2013 e 2018 è stata capolista di AreseRinasce, a sostegno della candidata Michela Palestra, entrando nella squadra di governo come assessore alla Polizia locale, Sicurezza, Trasporto pubblico, Decoro urbano, Sport e Tempo libero e commercio nella giunta.

Ora la Tellini è stata scelta per rappresentare la nuova coalizione, «la mia non è una candidatura contro, ma è una candidatura per **Arese**. Non rinnego il percorso fatto in questi anni, noi stiamo facendo un percorso civico, Forza Italia rinuncia ad avere una sua lista. Ma siamo convinti che governare bene un Comune sia più importante che seguire gli schemi di partito definiti a livello nazionale, certi che l'elettorato di centrodestra saprà trovare in noi lo stimolo per tornare ad esprimere il suo voto - spiega la candidata sindaco -.

Restiamo aperti a tutti quelli che condividono la nostra visione per il futuro di **Arese**».

Ro.Ramp.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
martedì, 14 marzo 2023

Comune di Arese

14/03/2023 **Il Giorno (ed. Metropoli)** Pagina 52
Escape room per educare alla sostenibilità

3

14/03/2023 **Il Giorno (ed. Metropoli)** Pagina 52
Un'opportunità per coinvolgere i giovani e migliorare i loro comportamenti quotidiani

5

Il Giorno (ed. Metropoli) Comune di Arese

Escape room per educare alla sostenibilità

Un gioco di logica e un lavoro di squadra sensibilizzano i giovani verso un percorso corretto in vista di un futuro più green

The Green Escape è un percorso di enigmi e rompicapi dedicato al tema della sostenibilità destinato ai ragazzi tra i 9 e i 12 anni. Il progetto itinerante sorge nell'area nord di Milano; per i primi tre mesi dell'anno ha trovato collocazione nel centro civico polifunzionale Agorà di **Arese**. Il progetto è stato realizzato dal team Kipuka (Serena La Rosa, Riccardo Lucentini, Jacopo Mengarelli e Silvia Rapisarda), un gruppo di ex studenti del master di Comunicazione della Scienza e dell'Innovazione sostenibile dell'università Bicocca di Milano, che hanno sfruttato le loro competenze che spaziano dalla formazione scientifica a quella umanistica.

La sua realizzazione è stata possibile grazie a un'attività di crowdfunding (raccolta fondi aperta a donazioni di privati tramite il web) promossa dall'Unimib, tramite la piattaforma "Produzioni dal basso", col patrocinio di Csbno (Culture Socialità Biblioteche Network Operativo), ma anche con il supporto finanziario di Fondazione Comunitaria Nord Milano. Una escape room si compone di un'ambientazione e di una serie di enigmi a tema: in questa si parla di riciclo, riuso dei materiali e differenziazione dei rifiuti, ma in modo ludico e cooperativo per valorizzare le abilità e le competenze logiche dei partecipanti ed il gioco di squadra. "Un'importante occasione per accrescere nei giovanissimi la consapevolezza che le problematiche ambientali sono reali e urgenti, ma anche che le soluzioni a questi problemi esistono. L'approccio dell'imparare facendo offerto da questa esperienza aumenta la consapevolezza e potenzia la didattica tradizionale" ha dichiarato il sindaco di **Arese** Michela Palestra. Gli alunni dell'istituto Don Gnocchi hanno già potuto vivere l'esperienza della Green Room al centro polifunzionale Agorà.

L'attività, divisa in due parti di circa 30 minuti, ha permesso agli studenti di essere coinvolti e stimolati nel perseguire in modo pratico alcuni obiettivi dell'Agenda 2030. Attraverso la soluzione di una serie di enigmi, da risolvere seguendo un determinato ordine, i ragazzi sono stati indirizzati ad individuare i comportamenti adeguati da tenere quotidianamente. L'intero percorso è costantemente supervisionato dagli ideatori del progetto stesso attraverso un sistema di controllo e supporto audio-video. Importante è stato il lavoro di squadra che ha permesso di trovare una via di uscita dalla stanza dei rompicapi.

Anche gli altri due istituti comprensivi di **Arese** (Europa Unità e San Giuseppe) hanno goduto della partecipazione alla escape room: 27 classi per un totale di quasi 600 ragazze e ragazzi giocheranno alla sostenibilità. Sono previsti weekend aperti alle famiglie, per un pieno coinvolgimento



Il Giorno (ed. Metropoli)

Comune di Arese

di tutta la cittadinanza.

Il Giorno (ed. Metropoli) Comune di Arese

Nostra intervista al sindaco

Un'opportunità per coinvolgere i giovani e migliorare i loro comportamenti quotidiani

Il Comune di Arese molto attento a progetti e politiche ambientali rivolti ai ragazzi

Il sindaco Michela Palestra ha risposto alle domande degli alunni della scuola media Silvia Pellico in merito alle politiche ecologiste del comune di **Arese** e alla recente esperienza della The Green Room ospitata negli spazi offerti dall'amministrazione comunale.

Cosa ne pensa di questo progetto?

" E' un'occasione straordinaria: poter fare esperienze pratiche fa la differenza per capire meglio le cose in qualsiasi ambito di apprendimento. Il progetto specifico ha contenuti pratici che aiutano a sensibilizzare in merito a comportamenti virtuosi che possiamo tenere nella nostra quotidianità". **Perché si è scelto il target 9-12 anni per gli alunni coinvolti?**

"Il progetto "The green room" è pensato appositamente per i ragazzi perché parte dall'idea che siano più sensibili degli adulti rispetto a queste tematiche ambientaliste. Seminare consapevolezza può dare risultati nell'immediato futuro che invertano le tendenze legate allo spreco a cui siamo ormai abituati.

Perché pensa che l'ecosostenibilità vada insegnata anche attraverso attività interattive?" "Teoria e pratica devono viaggiare di pari passo: riflettere sul quotidiano e capire come fare la differenza sono azioni possibili unendo ciò che già sappiamo alle esperienze pratiche di tutti i giorni".

